

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 febbraio 2022, n. 52

PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B "Posa in opera di recinzione elettrificata in due appezzamenti in agro di Gioia del Colle (BA)". Proponente: Lorusso Andrea. Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6147.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*";

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)"*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto *“DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;*

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.*

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad oggetto: *“conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017); la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- PEC del 13/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/28/10/2021 n. 15624, il tecnico incaricato dal proponente ha trasmesso la documentazione volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo all’intervento in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/28/12/2021 n. 18772, il Servizio VIA e VINCA, ha richiesto la trasmissione dei file vettoriali (shape file nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33N) così come previsti dalla D.G.R. n. 1362/2018 (ora D.G.R. 1515/2021) il cui format è stato trasmesso in allegato all’istanza;
- con nota prot. n. 5957 del 27/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/27/12/2021 n. 18735, il Parco nazionale dell’Alta Murgia ha espresso il proprio parere ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. rilasciando contestualmente il nulla osta alla realizzazione dell’intervento;
- con PEC del 31/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/17/01/2022 n. 399, il tecnico incaricato ha trasmesso gli shape file richiesti

- con nota prot. AOO_089/18/01/2022 n. 419, il medesimo Servizio, a seguito dell'approfondimento istruttorio condotto, e rilevando che l'area di intervento intercettava un'area ad alta pericolosità di inondazione, ha richiesto il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi, sospendendo i termini del procedimento;
- con nota prot. n. 4302 del 16/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/16/02/2022 n. 1944, l'Autorità di Bacino ha reso il proprio parere ai sensi della norma innanzi richiamata

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica", l'intervento consiste nella realizzazione di una recinzione in rete metallica elettrosaldata della lunghezza complessiva di m 1.030,00. Per la sua realizzazione sono previsti i seguenti lavori:

1. Scavo lungo il perimetro del fondo oggetto di intervento di una trincea delle dimensioni di 50 cm. di profondità e 30 cm. di larghezza, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici;
2. Posa di pali in legno del diametro 10/15 cm. e altezza 2,50 ml. che saranno collocati ogni 2,50 ml. e interrati di circa 50 cm., ad alcuni pali (terminali, d'angolo e di rinforzo) sarà necessario rinforzarli, mediante l'aggiunta di calcestruzzo in fondazione, fino ad una quota di circa 10 cm sotto il piano di campagna e successivamente ricolmato da terreno vegetale tale da avere a lavori ultimati nessuna percezione visiva del calcestruzzo utilizzato;
3. Posa di rete metallica elettrosaldata che sarà interrata ed avrà una altezza dal piano di campagna di ml.2,00 e posa di tiranti, per consentire il passaggio di piccoli animali, lungo la stessa e ogni 30,00 ml. saranno realizzati dei cunicoli delle dimensioni di 30 x 30 cm.;
4. Riempimento dello scavo utilizzando il materiale di risulta.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento da recintare è catastalmente individuata dalle particelle n. 42, 79 e 108 del foglio n. 105 del Comune di Ruvo di Puglia (BA) ed è interamente ricompresa nell'area ZPS-ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) nonché ricadendo nella Zona "B" del Parco nazionale dell'Alta Murgia. L'area di intervento è altresì limitrofa a tratti del reticolo idrografico censito dall'Autorità di Bacino. Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, si rileva che l'area di intervento interessa in parte terreni a seminativo ed in parte superfici a pascolo naturale, classificati secondo la carta degli habitat del Piano del Parco e gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018 come habitat 62A0. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibii: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiama la seguente misura di conservazione prevista dal R.r. n. 28/2008 e pertinente con l'intervento in oggetto:

- nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

rilevato che:

- con nota prot. n. 5957 del 27/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/27/12/2021 n. 18735, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il proprio parere, favorevole con le indicazioni ivi riportate, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 1 e 1a);
- con nota prot. n. 4302 del 16/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/16/02/2022 n. 1944, l'Autorità di Bacino ha reso il proprio parere, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 2);

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS “Area Murgia Alta”;
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto “*Posa in opera di recinzione elettrificata in due appezzamenti in agro di Ruvo di Puglia (BA)*” presentato nell’ambito del PSR Puglia 2014 - 2020 M4/SM4.4 B. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Andrea Lorusso che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Autorità di gestione del PSR), all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia), all’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Ruvo di Puglia (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, dall’all. 1 composto da n. 1 (*una*) pagina, dall’allegato 1a composto da n. 4 (*quattro*) pagine e dall’all. 2 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 16 (*sedici*) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



D.Lgs. 82/2005, n. 82 e s.m.i.
a mezzo p.e.c.

Ill.mo Signor Sindaco
Comune di Ruvo di Puglia (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n. 52, 70126 Bari

fa.43467@pec.carabinieri.it
fa.43461@pec.carabinieri.it

Spett.le
Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reperto Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Comando Stazione Ruvo di Puglia

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N.0005957/2021 del 27/12/2021

Oggetto: Sig. LORUSSO Andrea. Realizzazione di una recinzione fissa con pali in legno e rete metallica elettrosaldata finanziata nell'ambito del PSR Puglia 2014-20, Sottomisura 4.4., Operazione B, a farsi presso i fondi rustici siti in agro di Ruvo di Puglia, alla C.da "Lama Reale" censiti in catasto al fg. 105, p.lle 42, 79, 108 e ricadenti in Zona B, *Aree di Riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta e parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 67/2021 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Arch.. Domenico Nicoletti



parco nazionale®
dell'**alta murgia**
ASPIRING UNESCO GEOPARK

n° 67/2021

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, “Legge Quadro sulle Aree Protette”;

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)”* introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- Il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante “Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6”;

-L’istanza, prot. n. 4639 del 18/10/2021, inoltrata a questo Ente dal Sig. LORUSSO Andrea, in qualità di affittuario, C.F.:

, per la realizzazione di una recinzione fissa con pali in legno e rete metallica elettrosaldata finanziata nell’ambito del PSR Puglia 2014-20, Sottomisura 4.4., Operazione B, a farsi presso i fondi rustici siti in agro di Ruvo di Puglia, alla C.da “Lama Reale” censiti in catasto al fg. 105, p.lle 42, 79, 108 e ricadenti in Zona B, *Aree di Riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco;

-L’esito dell’istruttoria effettuata dagli uffici dell’Ente, dalla quale si rileva che l’intervento proposto è finalizzato alla protezione dei fondi agricoli ed alla riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori e riguarda la posa in opera di una recinzione di lunghezza totale pari a 1.030,00 ml. Sarà realizzata con pali di castagno (diametro cm 10-15 e altezza 2,5 ml) posti a distanza di ml 2,5, ed infissi per circa 50 cm di profondità, alcuni di essi saranno rinforzati con l’aggiunta di cemento. La recinzione sarà completata con il posizionamento di rete metallica di altezza pari a ml 2,00 ml in cui saranno realizzati cunicoli di 30x 30 cm.

La recinzione sarà posta a delimitazione di un fondo condotto in parte a seminativo ed in a pascolo (p.lle 72 e 108), censito secondo la *Carta degli Habitat* del Piano del Parco come prateria pseudostepica - *Habitat 62A0*, prossima ad un centro aziendale esistente.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d’ufficio l’area oggetto d’intervento ricade:

1. in Zona B, *Aree di Riserva generale orientata*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
2. all’interno del ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”;
3. all’interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2 U.C.P. “vincolo idrogeologico”;
 - 3.3. parzialmente in U.C.P. “pascoli naturali”;
 - 3.4. parzialmente in U.C.P. “lame e gravine” - lama d’Ape;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**
ASPIRING UNESCO GEOPARK

L'area d'intervento è prossima ad un corso d'acqua episodico secondo il PAI/Puglia.

-l'art. 7, c.2, lett. a) delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consente le attività produttive tradizionali e la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie alle stesse...;

- l'art. 3, c.1, lett. m) vieta la realizzazione di qualsiasi tipo di recinzione, fatta eccezione di quelle...accessorie alle attività agro-silvo-pastorali, purché realizzate secondo le tipologie e materiali tradizionali e delle delimitazioni temporanee a protezione delle attività zootecniche;

- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 questo Ente ha adottato le "Linee Guida per recinzioni, muretti e punti d'acqua" che ammette nelle aree C e D del Piano del Parco di non elevato valore ecologico, recinzioni fisse con pali in legno e rete metallica elettrosaldata di altezza massima di 2,00, infissi per 50 cm nel terreno;

- l'intervento proposta interessa in parte terreni a seminativo ed in parte superfici a pascolo naturale, classificati secondo la carta degli habitat del Piano del Parco come habitat 62A0;

- sebbene lo stesso intervento interessi in parte superfici ad habitat, la recinzione metallica non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che siano comunque rispettate le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e le linee guida sopra richiamate per cui non siano utilizzate malte sulle superfici a pascolo;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *sentito ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- sebbene l'intervento proposto interessi in parte aree censite secondo la carta degli habitat del Piano del Parco come habitat 62A0, la recinzione metallica proposta non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. LORUSSO Andrea, in qualità di affittuario, C.F.: _____,
per la realizzazione di una recinzione fissa con pali in legno e rete metallica elettrosaldata finanziata nell'ambito del PSR Puglia 2014-20, Sottomisura 4.4., Operazione B, a farsi presso i fondi rustici siti in agro di Ruvo di Puglia, alla C.da "Lama Reale" censiti in catasto al fg. 105, p.lle 42, 79, 108 e ricadenti in Zona B, *Aree di Riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

1. Istanza di nulla osta in bollo;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
3. Visura catastale;
4. Relazione tecnica;
5. Screening V.Inc.A.;
6. Elaborato cartografico;
7. Documentazione fotografica;

Il tutto a condizione che:

1. I pali della recinzione metallica siano del tipo in legno e infissi per una profondità non superiore 50 cm senza l'uso di malte cementizie, il posizionamento della rete garantisca il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia, giuste linee guida adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 di questo Ente;
2. Siano preservate le superfici a pascolo, per le quali va evitata ogni forma di degradazione della vegetazione, nonché i muretti a secco e la vegetazione arbustiva autoctona presenti, eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificata e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);
3. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;
4. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
5. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
6. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
7. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;
8. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
 - Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
 - Copia del presente provvedimento è inviata:
 1. al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Gravina in Puglia, 22/11/2021.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Firmato digitalmente da
DELL'AGLIO MARIAGIOVANNA
C:IT

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti



Firmato digitalmente da
NICOLETTI DOMENICO
C:IT

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Sig. Andrea Lorusso**

c/o Geom. Giacomo Casanova

pec: giacomo.casanova@geopec.it

e, p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

c.a. Responsabile Sottomisura 4.4B

pec: calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 4/Sottomisura 4.4B “Realizzazione di una recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori”. Comune di Ruvo di Puglia (BA). Proponente: Lorusso Andrea. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6147. Richiesta di parere. [LF_18-22].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. **Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)** – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. **Terzo ciclo del PGA (2016-2021)** – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota n. 419 del 18/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 1240 in data 19/01/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'indirizzo sul Portale ambientale regionale da cui effettuare il download della documentazione, per il procedimento in oggetto, e ha richiesto il parere di competenza;
- gli elaborati progettuali scaricati dal suddetto indirizzo sul Portale Ambientale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel NCT del Comune di Ruvo di Puglia (BA) al Fg. 105 p.lle n. 42, 79, 108;
- dai contenuti della Relazione tecnica, a firma del geom. Giacomo Casanova, tecnico incaricato della ditta proponente, emerge che il progetto prevede la realizzazione di una recinzione, per la difesa del bestiame aziendale dalla fauna selvatica (in particolare il lupo), della lunghezza complessiva di 1.030,00 m, in particolare sono previste le seguenti operazioni:
 - scavo lungo il perimetro del fondo oggetto di intervento di una trincea delle dimensioni di 50 cm di profondità e 30 cm di larghezza, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici;
 - posa di pali in legno del diametro 10/15 cm e altezza 2,50 m, collocati ogni 2,50 m e interrati di circa 50 cm, alcuni pali (terminali, d'angolo e di rinforzo) saranno rinforzati, mediante l'aggiunta di calcestruzzo in fondazione, fino ad una quota di circa 10 cm sotto il piano di campagna e successivamente ricolmato da terreno vegetale tale da avere a lavori ultimati nessuna percezione visiva del calcestruzzo utilizzato;
 - posa di rete metallica elettrosaldata interrata e altezza dal piano di campagna di m 2,00 e posa di tiranti; per il passaggio di piccoli animali, lungo la stessa e ogni 30,00 m saranno realizzati dei cunicoli delle dimensioni di 30 x 30 cm;
 - riempimento dello scavo utilizzando il materiale di risulta;
- in rapporto all'interferenza dell'intervento proposto in progetto, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: <http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS>, si evince che questo è interessato dalla presenza di rami del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento e quindi ricade, in aree classificate nel P.A.I. vigente in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; pertanto, l'intervento previsto è assoggettato, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- in particolare, il tratto di recinzione che interessa parte della p.lla n. 108 e la p.lla n. 42 localizzato in posizione est e in sinistra idraulica di un ramo del reticolo, per parte della lunghezza ricade in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; mentre, il tratto di recinzione, previsto per la p.lla n. 79 e per parte della p.lla n. 108 localizzato in posizione nord-ovest, che costeggia in parallelo, in destra idraulica, il ramo di un altro reticolo, risulta in una posizione



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sopraelevata rispetto alla quota dell'alveo, qui morfologicamente individuabile, da ciò per questo tratto la recinzione ricade in aree classificate in "Fasce di pertinenza fluviale";

considerato che:

- la recinzione proposta essendo costituita da pali verticali e rete elettrosaldata, delle cui maglie non si evince l'indicazione delle dimensioni, potrebbe rappresentare un ostacolo al libero deflusso idrico superficiale, e a monte dell'area di intervento i rami del reticolo sviluppano un bacino idrografico caratterizzato da un'estensione considerevole;
- tra la documentazione progettuale non si evince la presenza di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi gli effetti della recinzione sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto su esposto, al fine di proseguire l'istruttoria e valutare la compatibilità dell'intervento proposto con le N.T.A. del P.A.I e, quindi l'espressione del parere, ritiene necessario che sia trasmessa uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che valuti gli effetti della recinzione sul regime idraulico, che non rappresenti mai in nessun caso un ostacolo al libero deflusso delle acque e, pertanto, si trovi in condizioni di sicurezza idraulica e, inoltre, illustri la resistenza che la recinzione sia in grado di contrapporre agli effetti delle ondate di piena che si possono verificare nell'area.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vela Corbelli

Referente pratica

dott. agr. Floriana La Viola